

## **RELAZIONE DEL TESORIERE**

### **al conto consuntivo dell'anno 2020**

**Consultazione scritta del 23 e 24 febbraio 2021**

Gentili Colleghe, Egregi Colleghi,

spero di trovarVi anche quest'anno tutti bene ed in salute; cercherò di sottrarVi il minor tempo possibile.

La legge richiede che, nel corso della assemblea plenaria annuale, venga approvato il conto consuntivo dell'esercizio consiliare conclusosi al 31 dicembre ultimo scorso; rimandando alla documentazione allegata in ordine ai “freddi numeri”, nella presente relazione evidenzierò se le voci di bilancio attive e passive, oggetto del conto preventivo già approvato, siano state correttamente previste e quali variazioni si siano dovute operare nel corso dell'esercizio appena concluso.

Il fondo cassa al 31 dicembre 2020 (che, come annualmente viene sottolineato, consente la sopravvivenza del Consiglio dal 1° gennaio dell'anno successivo fino alla riscossione della tassa consiliare) ammonta ad euro 569.533,32, inferiore di circa 27.000 a quello esistente al 31 dicembre 2019.

Esaminando brevemente le voci che compongono le entrate, comprese nei tre titoli della parte prima del conto consuntivo, la tassa consiliare, maggiore consistente introito per il Consiglio, compare per euro 466.631,00, inferiore a quanto preventivato a causa delle richieste di dispensa di diversi Colleghi.

In ordine alle altre voci di entrata evidenzio, rispetto al preventivo:

- un maggior gettito per le ammende pagate all'Archivio Notarile;

- un importo in linea con il preventivo del capitolo “entrate varie” che include, tra l’altro, un contributo pervenuto dalla Cassa Nazionale del Notariato per le spese di affitto dei locali del Consiglio.

Il totale delle entrate si attesta quindi, compresi i residui attivi, ad euro 632.560,38, a fronte di indicazioni previsionali per euro 643.970,00.

La parte seconda del conto consuntivo riguarda le spese ed appare in linea con le previsioni, constando talora per diverse voci (ad esempio spese condominiali, spese per energia elettrica e telefono, pulizie, noleggio e manutenzione macchine ufficio, spese postali, tipografia) una minor spesa effettiva rispetto a quella preventivata.

Tra le più consistenti voci di spesa, rammento l’affitto dei locali consiglieri, gli stipendi per le collaboratrici ed i relativi contributi previdenziali; il tutto per complessivi euro 317.739,97.

Altra voce di spesa importante è quella relativa al contributo per il funzionamento della CO.RE.DI. (euro 50.298,74), importo simile a quello versato nell’anno precedente.

La voce “Spese per incarichi professionali e consulenze” di euro 46.829,58 comprende in maggior misura l’assistenza legale al Consiglio, sia relativamente ai procedimenti disciplinari promossi dal Consiglio stesso, sia per quelli promossi dall’Archivio Notarile, nonché le spese per adeguamento della normativa sulla privacy; il tutto in linea con il preventivo.

Voglio inoltre segnalarVi, stante il periodo che abbiamo trascorso e che, purtroppo, non pare terminare, che nel capitolo delle spese di funzionamento è presente il contributo di euro 14.200 stanziato dal Consiglio ad integrazione di quanto versato dai Colleghi di Torino e del Comitato Interregionale del Piemonte e della Valle d'Aosta, per l’acquisto di 16.000 mascherine FFP3 da donare all’Ospedale Amedeo di Savoia.

Con riferimento alla Scuola di Notariato, comunico che, per l’anno 2020, il Consiglio ha versato un contributo di euro 40.000,00 come da preventivo.

Il totale generale delle spese, compresi i residui passivi, ammonta così ad euro 704.004,36.

L'Archivio Notarile, ad oggi, non ha comunicato gli onorari repertoriali dell'anno 2020 dei Colleghi del Distretto che sicuramente avranno subito una considerevole riduzione a causa della pandemia.

Il Consiglio, dopo attenta valutazione ed in ragione del consistente fondo di cassa presente al 31 dicembre 2020, propone di mantenere l'aliquota della tassa consigliare nella misura dell'1,50%.

Il Consiglio chiede quindi al Collegio, a mezzo della scheda a Voi inviata:

- 1) di approvare il conto consuntivo 1° gennaio – 31 dicembre 2020;
- 2) di approvare l'aliquota da applicare sugli onorari repertoriali (detratti gli onorari dei notai cessati) nella misura dell'1,50%.

Il termine per il versamento della tassa consigliare da parte di ciascun notaio è fissato al 30 aprile 2021. Poiché dal 28 febbraio 2021 i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni devono essere effettuati esclusivamente tramite il sistema “PagoPA”, da quest'anno l'importo e le modalità per versare la tassa consigliare saranno comunicati a ciascuno di Voi dalla Segreteria del Consiglio.

Per chi avesse interesse, Vi comunico infine che oltre al bilancio sono stati redatti il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale (disponibili per la consultazione presso la Segreteria) per avere un quadro esaustivo della situazione contabile, letta non soltanto in termini finanziari, ma anche economico-patrimoniali.

Il TESORIERE

(Notaio Gabriele GILI)